



Notiziario

PARROCCHIA
SAN MARCO EVANGELISTA
TRECCELLA

Anno XXIV n. 13
16 - 30 giugno 2019

DOMENICHE DOPO PENTECOSTE

Solo il perdono permette di prendere le distanze dal male

Il male resta il problema più ingombrante della vita: quello che subiamo senza averlo scelto e quello che compiamo consapevolmente. A detta della psicanalista francese C. Ternynck la rimozione della coscienza del male è una delle cause di maggior sofferenza della psiche contemporanea. Nell'Uomo di sabbia Ternynck riporta le parole di una sua giovane paziente, in terapia dopo un aborto volontario: «Sono in analisi perché mi sento colpevole, non del mio gesto in sé, ma piuttosto colpevole di sentirmi colpevole: il gesto era legale. Lo desideravo e non lo rimetto in discussione. Da dove viene allora questa cattiva coscienza che non mi abbandona più? Cosa devo fare?». Molti pazienti, come questa donna, le chiedono di eliminare la coscienza della moralità delle proprie azioni, per questo l'autrice descrive l'uomo contemporaneo come uomo «de-moralizzato», triste perché privo di un pensiero morale, una coscienza del bene e del male: se il «gesto è legale» come è possibile che mi senta in colpa? Se tutti fanno questa cosa perché io ne ho rimorso? L'uomo de-moralizzato vuole una coscienza levigata, senza ferite.

Era quello che pretendeva anche il protagonista di Delitto e castigo, convinto di poter compiere un omicidio senza essere e sentirsi colpevole, salvo poi scoprire che il maggior castigo di un male compiuto è proprio l'averlo compiuto. Il suo «mal-essere» lo porta a confessare, perché **confessare è prendere le distanze dal male**: in quanto autori dell'atto ci riconosciamo «di più» del male-fatto. I guai cominciano quando pretendiamo di sentirci innocenti, perché il male, privato di oggettività e rimosso, si nasconde e si tramuta in patologie e nevrosi, con il suo fastidioso e persistente sintomo: il senso di colpa.

Tutto ciò che nell'anima viene rimosso non

sparisce, ma marcisce, e così, molto spesso, **dietro la mancanza di fiducia in sé o in un diffuso male di vivere si nasconde il senso di colpa**: il «mal-essere» a volte è un male che, non riconciliato e non «degradabile» per il solo trascorrere del tempo, riemerge più nocivo. La tensione del senso di colpa diventa tale che, per non «am-malarsi», si cerca di espellere il male, seguendo due strade. Da un lato il vittimismo, che porta a odiare se stessi, ci si identifica con il male subito o compiuto, sino a pensare di meritare di essere distrutti. Dall'altro lato c'è il boia: vendicativo, accusatore, gode del male altrui, lo attribuisce agli altri, inflessibile moralista e paladino di una presunta innocenza in cui stabilisce da solo i confini tra chi è puro e chi è impuro. Incapace di vedere il proprio, si occupa di eliminare il male negli altri. **L'accusa con cui ingabbio l'altro è in realtà la prigione in cui sono io**: vedo negli altri ciò che non riesco a riconciliare, o riconoscere, in me. Sia la vittima che il boia usano le lacrime come pugni, non aprono lo spazio al perdono, che è **l'unica terapia al male, subito e fatto, perché il perdono prende le distanze dall'atto malvagio senza però ignorarlo**, stabilisce la differenza tra me e il male, tra mal-essere e male-fatto. Solo così ci si può liberare da rancore, rabbia, odio, morbosi ancoraggi al male che impediscono di prendere il largo nel futuro. Nella preghiera del Padre nostro, che non a caso si conclude con «liberaci dal male», si chiede a Dio: «rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori», cioè **il perdono mi giunge nella stessa quantità in cui lo offro. Solo il perdono permette di prendere le distanze dal male, lo disattiva e si comincia a guarire.**

PROGRAMMAZIONE LITURGICA

Sabato 15 giugno

B. Clemente Vismara, sacerdote

ore 18.00 **Messa Vigilare** - Defunti: De Gaspari Ilide ed Angelo; Maggi Carlo; Caterina Antonio e Cerea Carla; Marotta Maria, Avola Michele, Politi Vittorio e Vismara Giuseppina; Fusari Tiziano; Belloni Dino e Maria Rosa;

Domenica 16 giugno

DOMENICA DELLA SS. TRINITÀ

ore 08.00 **S. Messa festiva** - Defunti: Maggi Emilio e Penati Rosa;

ore 10.30 **S. Messa della Comunità**

ore 17.30 **S. Messa festiva** - Defunti: Castellazzi Luigi - Cassinotti Francesca - Cassinotti Angelo - Pozzi Luigi - Euli Stella - Crespi Teresa - Ferrari Rosa - Stabilini Vincenzo - Silva Ezio - Rossi Carlo - Moroni Luigi - Veronesi Angela;

Lunedì 17 giugno

feria

ore 08.30 **S. Messa in chiesa parrocchiale**

ore 10.30 **Celebrazione del Matrimonio**

Martedì 18 giugno

S. Romualdo, abate

ore 08.30 **S. Messa in chiesa parrocchiale** - Defunti: Besati Emilia, Angela e Clorinda;

Mercoledì 19 giugno

Ss. Protaso e Gervaso, martiri

ore 17.30 **S. Messa in chiesa parrocchiale** - Defunti: Passoni Carlo, Rosa e Gino; defunti Francescani;

Giovedì 20 giugno

Ss. Corpo e Sangue di Gesù

ore 09.30 **S. Messa in chiesa parrocchiale**

Venerdì 21 giugno

S. Luigi Gonzaga, religioso

ore 08.30 **S. Messa in chiesa parrocchiale** - Defunti: don Luigi Penati; Galbusera Luigi e Gelmini Mariuccia; Villa Luigi (*fu Pio*); Mantegazza Luigi;

Sabato 22 giugno

S. Paolino da Nola, vescovo

ore 18.00 **S. Messa Vigilare** - Defunti: Mandelli Giuseppe e familiari; Grammatica Severina, Salvarezza Gianna, Corti Giuseppe, Varischi Omobono; Tresoldi Maria; Luigi Grammatica, fam. Toffolatti, Crespi Luigi; Neri Temistocle e familiari;

Domenica 23 giugno

II DOPO PENTECOSTE

ore 08.00 **S. Messa festiva** - Defunti: Persola Flavio e fam; Maffei Irma e Salvadori Giovanni; Sportelli Giovanni e genitori, Sportelli Domenico e Maria; Stucchi Luigia e Luigi;

ore 10.30 **S. Messa della Comunità**

ore 17.30 **S. Messa festiva** - Defunti: Consorelle e Confratelli del SS. Sacramento (*vivi e defunti*); Cagni Ginetta, Piero e Dilva; Ruggieri Giuseppe;

Lunedì 24 giugno

Natività di S. Giovanni Battista

ore 08.30 **S. Messa in chiesa parrocchiale** - Defunti: Franco;

Martedì 25 giugno

feria

ore 08.30 **S. Messa in chiesa parrocchiale**

Mercoledì 26 giugno

feria

ore 17.30 **S. Messa in chiesa parrocchiale**

Giovedì 27 giugno

feria

ore 09.30 **S. Messa in chiesa parrocchiale**

Venerdì 28 giugno

Sacratissimo Cuore di Gesù

ore 08.30 **S. Messa in chiesa parrocchiale** - Defunti: famiglie Mandrini e Colombo; Annunciata, Carlo, nonni e familiari;

Sabato 29 giugno

Ss. Pietro e Paolo, apostoli

ore 18.00 **Messa Vigilare** - Defunti: Tresoldi Daniele e Brambilla Regina; Cerea Gianni, Dalla Dea Adriana, Invernizzi Ambrogio, Brambilla Andreina, D'Adda Pietro; Famiglie Fassi e Bielli; Antonio, Flora e Fabiola Carron;

Domenica 30 giugno

III DOPO PENTECOSTE

ore 08.00 **S. Messa festiva** - Defunti: Politi Luigi; Testa Ambrogio e genitori, Testa Pietro e Giuseppina;

ore 10.30 **S. Messa della Comunità**

ore 17.30 **S. Messa festiva - SOSPESA** (*fino all'8 settembre*)

con domenica 30 giugno la s.Messa delle 17,30 verrà sospesa fino all'8 settembre compreso

VERSO L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE

Il Consiglio Pastorale, convocato e presieduto dal Parroco ha il compito di aiutare nelle decisioni che riguardano la vita della comunità parrocchiale, in spirito di comunione. Tecnicamente ha valore consultivo. Vi fanno parte, oltre agli eletti, tutti i sacerdoti, le religiose, il responsabile dell'oratorio, ed eventualmente altre persone scelte dal Parroco.

Le elezioni per il nuovo Consiglio pastorale avverranno nelle messe festive del 19 e 20 ottobre 2019

Nella scheda i nomi dei candidati saranno distribuiti in tre liste in base alla fascia d'età:

18 - 35 anni, 36 - 65, over 65. Eletti saranno i primi due di ogni fascia, così da assicurare una migliore rappresentatività dell'insieme della Comunità.

Queste le tappe previste

- **30 settembre:** termine ultimo per la presentazione della candidatura al parroco
- **13 ottobre:** presentazione delle liste ai parrocchiani
- **20 ottobre:** votazioni durante le Messe (*compresa la prefestiva del 19*).
- **entro il 10 novembre:** costituzione del Consiglio e comunicazione ufficiale alla Curia.
- quindi formazione del **Consiglio degli Affari economici:** due dei componenti saranno designati dal Consiglio Pastorale fra i suoi membri, due dal parroco.

Organismo "*moralmente responsabile con il parroco davanti alla comunità parrocchiale del corretto e puntuale assolvimento di tutti gli adempimenti e delle obbligazioni che, per diritto canonico o norma civile, sono poste a capo della Parrocchia*" (Sinodo 47, cost. 147, § 2; cost. 148, § 3).

Può candidarsi ogni fedele maggiorenne. Tutti quanti hanno a cuore la vita cristiana della nostra Comunità sono invitati a prendere seriamente in considerazione l'ipotesi di mettersi in gioco, eventualmente confrontandosi con il parroco al quale compete l'accettazione della candidatura.

N.B. I Consigli Pastoralisti Parrocchiali e i Consigli degli Affari Economici di Pozzuolo e Trecella insieme formeranno i Consigli della Comunità Pastorale

Per approfondimenti, consultare il sito della diocesi nella sezione Cancelleria:

www.chiesadimilano.it/cancelleria



Parrocchia S. Marco Evangelista : tel. 02-25139394

e-mail : trecella@chiesadimilano.it

Oratorio S. Giovanni Bosco tel. 02-27016035

e-mail : oratorio.trecella@gmail.com

Sito internet : www.oratoriotrecella.it



ORATORIO ESTIVO 2019

il 10 giugno è **INIZIATO**
e **TERMINERÀ** il 12 luglio

Nella 1^a settimana hanno potuto accedere in oratorio solo i ragazzi iscritti e i volontari per cercare di avviare con ordine questa esperienza educativa

Con la seconda settimana permetteremo l'ingresso, dalle 15,50 alle 16,10, anche **ai pensionati e alle nonne con i bambini della scuola materna** (non si potrà accedere in qualsiasi momento)

Se ci sarà il rispetto delle regole e non sarà di intralcio alle attività programmate si proseguirà anche nelle settimane successive.

giugno

ristOratorio

luglio

le serate in allegria di quest'anno sono

- sabato 15 giugno: **Romagna Mia**
- domenica 23 giugno: **Sapore di Mare**
- sabato 6 luglio: **American Food**
- sabato 13 luglio: **Bella Storia**



AMICIZIA

L'amicizia esige degli scambi vicendevoli. Esige che il nostro amico possa disporre di tutto ciò che noi possediamo ("la peculiarità dell'amicizia consiste nel mettere a disposizione dell'amico tutto ciò che si possiede", San Tommaso d'Aquino: *Contr. Gent., I. 4, cap. XXI*). Si pensa per prima cosa ai beni materiali. Ma no, mettiamo piuttosto al primo posto le ricchezze interiori: tutto ciò che affina la nostra sensibilità, tutto ciò che sviluppa il nostro spirito, tutto ciò che nobilita il nostro cuore, poiché un amico non sopporterebbe che la personalità dell'altro fosse più povera e meno realizzata della propria. Vorrebbe anzi che possedesse più risorse interiori di quante ne possedeva egli stesso, in ogni caso mai meno: ecco perché invita l'altro a disporre di lui. Di conseguenza, l'amicizia spinge ognuno dei due partner a progredire intellettualmente e spiritualmente.

Offerte straordinarie:

"Amici della parrocchia" € 410,00 altre offerte € 500,00; € 100,00 € 50,00

Anche il notiziario sospende fino a setttembre la sua quindicinale pubblicazione
(In questo periodo la programmazione liturgica sarà esposta nella bacheca della chiesa parrocchiale)